

Vista la legge regionale 11 novembre 1999, n. 27, concernente: «Per lo sviluppo dei distretti industriali» come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2005, n. 4, concernente: «Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004.»;

Visto in particolare l'articolo 2 della legge predetta, come sostituito dall'articolo 14 della LR n. 4/2005 recante: "Individuazione dei distretti industriali", ai sensi del quale i distretti industriali sono individuati con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1695 approvata nella seduta del 21 luglio 2006, relativa ai criteri per il riconoscimento dei distretti industriali, pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 16.08.2006;

Visto, altresì, l'articolo 3 della citata LR 27/1999, come sostituito dall'articolo 15 della LR 4/2005, recante: "Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale";

Attesa la documentazione inoltrata a cura del dott. Emilio Di Bernardo, Presidente uscente del Comitato del Distretto Industriale del Coltello, assunta al protocollo n. 354/PROD/POLEC in data 5 gennaio 2007, volta all'individuazione dell'ambito territoriale del "Distretto Industriale del Coltello" ed in particolare il prospetto riassuntivo dei dati, dei Comuni interessati all'area distrettuale, per i calcoli di densità imprenditoriale e specializzazione produttiva, secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002 per i codici appartenenti alla sezione D:

SOTTOSEZIONE DJ:

27.4 produzione di metalli di base non ferrosi.

27.5 Fonderie.

28.1 Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo.

28.2 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale.

28.4 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri.

28.5 Trattamento e rivestimento dei metalli; lavorazioni di meccanica generale.

28.6 Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo.

28.7 Fabbricazione di altri prodotti metallici.

SOTTOSEZIONE DK:

29.1 Fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli.

29.2 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale.

29.3 Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura.

29.4 Fabbricazione di macchine utensili.

29.5 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali;

Atteso che dall'esame istruttorio della documentazione sopraindicata curato dalla Direzione centrale delle Attività produttive nell'area distrettuale nel suo complesso sussistono i requisiti di cui alle lettere a) e b) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, per l'individuazione del "Distretto Industriale del Coltello", in quanto dalla documentazione emerge che:

a) il valore dell'indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera è pari a 1,446 (valore soglia = 1)

b) il valore dell'indice di specializzazione produttiva, pari a 0,5677, è superiore al valore regionale aumentato del 30%, pari a 0,3764;

Considerato che si riscontrano i requisiti previsti dagli indicatori qualitativi definiti nelle lettere d) ed e) della deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006;

Atteso che in relazione alle attività economiche appartenenti alle succitate sottosezioni DJ e DK, riferite alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002, l'ambito territoriale interessato comprende i sottoelencati Comuni:

- 1- Maniago
- 2- Arba
- 3- Cavasso Nuovo
- 4- Fanna
- 5- Meduno
- 6- Montereale Valcellina
- 7- Sequals
- 8- Vajont
- 9- Vivaro.

Vista la nota della direzione generale della Regione, Servizio statistica, assunta al protocollo n. 2255/PROD/POLEC in data 25 gennaio 2007, con la quale si accerta la sostanziale corrispondenza dei dati statistici forniti dal dott. Emilio Di Bernardo, Presidente uscente del Comitato del Distretto Industriale del Coltello, con le seguenti precisazioni in riferimento ai dati Istat dell'8° Censimento dell'industria e dei servizi (2001) e del 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni (2001):

a) indice di densità imprenditoriale dell'attività manifatturiera, calcolato in termini di unità locali in rapporto alla popolazione residente, superiore alla media regionale con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

$ULML/PRL > 1 \text{ } ULMR /PRR$

ULML = unità locali di industria manifatturiera nel sistema locale

PRL = popolazione residente locale

ULMR = unità locali di industria manifatturiera in regione/i

PRR = popolazione residente in regione/i

$418/27012 > 12.441/1.183.764 \rightarrow 0,01547 > 0,01051 \rightarrow 1,472 > 1$

b) indice di specializzazione produttiva, calcolato in termini di addetti come quota percentuale di occupazione in una determinata attività manifatturiera rispetto al totale degli addetti al settore manifatturiero, superiore del 30% dell'analogo dato regionale. L'attività manifatturiera posta a riferimento deve essere riferita alla classificazione delle attività economiche dell'ISTAT ATECO 2002 e corrispondere alla realtà produttiva della zona considerata nelle sue interdipendenze settoriali con riferimento alle sezioni censuarie ovvero ai Comuni:

$ISL/ISR > 1,3$

$ISL = wsl/wml$

$ISR = wsr/wmr$

wsl = addetti al settore di specializzazione locale

wml = addetti all'industria manifatturiera locale

wsr = addetti al settore di specializzazione in regione/i

wmr = addetti all'industria manifatturiera in regione/i;

$ISL = 3008/4.869 = 0,6178$

$ISR = 39.523/136.508 = 0,2895$

$ISL/ISR > 1,3 \rightarrow 2,134 > 1,3$

Ritenuto di individuare nell'ambito territoriale dei Comuni sopra elencati l'area relativa al "Distretto Industriale del Coltello";

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento del "Distretto Industriale del Coltello", ai sensi e con le modalità qui indicate;

La Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle attività produttive, all'unanimità,

Delibera

1. Di individuare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 27/1999, come sostituito dall'articolo 14, comma 1, della L.R. n. 4/2005, il "Distretto Industriale del Coltello" in conformità con i criteri per l'individuazione e il riconoscimento dei distretti

industriali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1695, approvata nella seduta del 21 luglio 2006, in riferimento alle attività economiche, secondo la classificazione ISTAT ATECO 2002, per i codici appartenenti alla sezione D:

SOTTOSEZIONE DJ:

27.4 produzione di metalli di base non ferrosi.

27.5 Fonderie.

28.1 Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo.

28.2 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo; fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale.

28.4 Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri.

28.5 Trattamento e rivestimento dei metalli; lavorazioni di meccanica generale.

28.6 Fabbricazione di articoli di coltelleria, utensili e oggetti diversi in metallo.

28.7 Fabbricazione di altri prodotti metallici.

SOTTOSEZIONE DK:

29.1 Fabbricazione di macchine e apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli.

29.2 Fabbricazione di altre macchine di impiego generale.

29.3 Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura.

29.4 Fabbricazione di macchine utensili.

29.5 Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali.

e ricompreso nell'ambito del territorio dei Comuni sottoelencati:

- 1- Maniago
- 2- Arba
- 3- Cavasso Nuovo
- 4- Fanna
- 5- Meduno
- 6- Montereale Valcellina
- 7- Sequals
- 8- Vajont
- 9- Vivaro.

2. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.